

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034672

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione architettura illusionistica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	NO
PVCC - Comune	Borgomanero
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1770
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1772
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
AUTN - Nome scelto	Biella Felice
AUTA - Dati anagrafici	1702/ 1786
AUTH - Sigla per citazione	00000249
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	450
MISN - Lunghezza	1200
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	L'artista ha realizzato illusionisticamente un ambiente a pianta centrale, coperto da cupola che si innesta su quattro archi. I due archi che si aprono sulle pareti laterali lasciano intravedere in profondità

DESO - Indicazioni sull'oggetto	altri due archi con un effetto di amplificazione spaziale. All'interno di questa struttura ve n'è un'altra composta di due archi laterali che sostengono un arco trasversale, con un rosone di modulo quadrato in centro. Gli archi si innestano agli angoli dove, con illusionismo prospettico, spicchi ornati da conchiglie e sormontati da mensole. Collegati a questa struttura e sotto i due archi vi sono due balconcini: su quello di sinistra sono appoggiati una candela ed un messale, su quello di destra un'anfora ed un panno. La cupoletta è composta di spicchi ornati da cartocci, volute e grappoli fitomorfi. Alla base, in corrispondenza degli assi, ci sono delle cartelle ornamentali, mosse da volute e riccioli. L'arco trasversale poggia su due archi formati da due semiarchi saldati da un cuneo e due volute contrapposte. Superiormente, a formare una forma di fastigio, vi sono ancora volute fogliacee. Sulle pareti ogni sottarco è decorato da un rosone e fra lesene e cornici mistilinee è distribuito, con una certa sobrietà, il consueto repertorio decorativo [Continua in OSSERVAZIONI].
DESI - Codifica Iconclass	48 C 14 31
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti profani. Architetture.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Parete d'ingresso, sul cartiglio, a sinistra.
ISRI - Trascrizione	ANT(ONIUS) NICOLAUS CURTI/ 2.VS (SECUNDUS) HUIUS INS (IGNI) COLLEG(IATAE) PRAEP(OSITUS)/ ZELO, PIETATE, DOCTRINA/ NON MODO HUIC POPULO,/ SED ET DIAECESI UNIVERSAE/ SPECTATISSIMUS/ OBYT DIE. 6. FEBR(UARII) 1752 AETAT(I) SUAE.77./ ECCLA (ECCLESIA) ET PAUPER(US) LEGATO DONATIS
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Parete d'ingresso, sul cartiglio, a destra.
ISRI - Trascrizione	JOES (JOHANNES) BAP(TISTA) MAROLA/ P.MUS (PRIMUS) INS (IGNI) HUI(US) COLLEG(IATAE) PREP.US (PRESPOSITUS)/ QUI PRAEFUIT NON MODO/ SED OBUS (OMNIBUS) ITA PROFUIT/ UT VIVUM OES (OMNES) DILEXERINT/ ET MORTUUM OES (OMNES) DEFLEVERINT/ OBYT AN(NO) 1717.8.8BRES (OCTOBRES),/ AETAT(I) SUAE .73./ MONTE PIETATIS HAEREDE INSTITUTO
	L'autore degli affreschi è Felice Biella che ha eseguito, con la collaborazione dei figli, anche la decorazione di volta e pareti della parrocchiale, fra il 1770 ed il 1772. Di quest'impresa, che doveva conferire dignità alla chiesa (di cui si lamentavano le condizioni) e fornire una nuova immagine adeguata al gusto dell'epoca, rimane una discreta documentazione relativa alla fase di decisione ed attuazione

NSC - Notizie storico-critiche

del progetto (G. Caviglioli, Cenni storici sulla pittura della nostra Chiesa, in "L'araldo", 1979, XXXIII, p.3; G. Carpinano, La decorazione pittorica della volta della Chiesa Parrocchiale 1770-1772, in "Appunti di Storia Religiosa Borgomanerese", 1983, II, pp. 141-143). Il Biella nacque nel 1702, probabilmente a Milano; le prime notizie della sua attività si hanno a partire dal 1741, quando lavora al Santuario di Vicoforte come aiuto di Giuseppe Galli Bibiena e qui lavorerà anche in seguito, a più riprese. Oltre a Borgomanero, dipingerà a Lodi alla Madonna delle Grazie (1759) e a Domaso (1768 ca.). Stilisticamente il Biella appartiene alla corrente quadraturista che si sviluppa in Lombardia verso la metà del XVIII secolo. Gli artisti che esprimono questa tendenza, come i fratelli Galliari, i Longone, i Giovannini, i Pozzi sono attivi tra Lombardia e Piemonte ed hanno in comune la ricerca dell'illusione prospettico-architettonica ed il gusto della decorazione. Il Biella, uno dei primi quadraturisti in ambito lombardo, ma uno dei meno noti, non condivide però il gusto per gli sfondati e la prospettiva "celeste" che contraddistingue gli altri artisti. Mancano anche le figure sacre, a testimonianza dell'autonomia che sta assumendo il genere delle quadrature rispetto alla funzione di supporto spettacolare o di raffinata ambientazione per scene sacre o rappresentazioni mistico celebrative. Questi aspetti si possono rilevare nella decorazione della parrocchiale, tutta risolta in un'articolata e fantasiosa struttura architettonica rivestita da una vivace e moscia ornamentazione fitomorfa e floreale. Gli stessi caratteri si ripetono nella decorazione della sacrestia: nonostante le dimensioni ridotte, il Biella imposta una solida struttura architettonica che tende a dilatare gli spazi in un gioco di piani ed approfondimenti. Il repertorio decorativo, che asseconda ed alleggerisce le architetture, è invariato: riccioli, cartocci, volute, conchiglie, ghirlande e cartelle. L'ornamentazione tende però a farsi più sobria, in qualche punto è appena accennata, ed in generale i toni sono più raccolti; quasi "intimistico" è il particolare con la candela ed il messale. L'effetto complessivo è in qualche modo contrastato dal forte rilievo cromatico e plastico che assumono gli armadi barocchi in noce; a confronto, l'aerea architettura del Biella appare ancora più improbabile ed un po' sbiadita, non solo per lo stato di conservazione. I due prevosti citati nelle iscrizioni sono G. B. Marola, che svolse il suo incarico nel periodo in cui la parrocchia fu eretta collegiata (1680), ed Antonio Nicolò Curti che fu il suo successore a partire dal 1717 e fece perfezionare le lampade d'argento, promosse la fabbrica dei candelieri d'argento con i bacili e lasciò come legato la confezione di tre piviali in broccato (Archivio Parrocchiale Borgomanero, Memorie della Chiesa di S. Bartolomeo di Borgomanero, s.d., ff. 7-8). Il suo successore e nipote, G.B.Curti, fu invece uno dei committenti della decorazione eseguita dal Biella.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48193

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	libro di memorie
FNTD - Data	0000
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	volume manoscritto
FNTD - Data	1739/ 1827
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTD - Data	1761/ 1800
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Caviglioli G.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBN - V., pp., nn.	p.3
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpignano G.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 141-148
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Chironi L.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	